

Città di Randazzo

**VIII SETTORE OPERATIVO
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI**

DETERMINAZIONE N. 14 DEL 22.01.2016

OGGETTO: Concessione servizio di illuminazione votiva Cimitero Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che negli anni scorsi il servizio di illuminazione votiva del Cimitero comunale è stato affidato in concessione a ditta privata;

Visto il contratto num. di Rep. 1942 del 14/10/2010 stipulato per l'anno 2010 – 2015 con la ditta Bonanno Antonino con sede in Randazzo via G. Di Vittorio n. 23;

Vista la determinazione n. 11 del 13/10/2015 del Dirigente del II S.O. con la quale è stata prorogata la concessione per ulteriore mesi due, per cui la stessa è scaduta in data 31/12/2015;

Che, non potendo provvedere direttamente per mancanza di personale, si intende nuovamente affidare il servizio in concessione;

Che si rende necessario provvedere ad una nuova concessione del servizio;

Visto il capitolato d'oneri per la concessione in esclusiva del servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale del 02/11/2015;

Vista la delibera di G.M. n. 217 del 31/12/2015 con la quale si è provveduto ad approvare il nuovo capitolato d'oneri per la concessione del servizio di illuminazione votiva del Cimitero Comunale;

Visti i sottoelencati canoni:

1. allacciamento provvisorio: € 2,50 per la prima lampada ed euro 1,55 per ogni lampada successiva alla prima
2. fanalino: € 4,2
3. canone annuo € 19,00
4. Installazione lampada votiva tomba comprensiva di quota parte per la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto € 59,00
5. Installazione lampada votiva senza ampliamento € 29,00

Che L'importo complessivo del Servizio di illuminazione votiva per 5 (cinque) anni, incassato sulla base dei contratti dell'anno 2015, è pari ad €181.781,00 (escluso I.V.A. al 20%);

Che l'importo a b.a. presunto ammonta complessivamente ad € 145.424.80 scaturente dall'importo complessivo di € 181.781,00 – 20% percentuale di compartecipazione base sul canone annuale corrisposto dagli utenti.

VISTO il decreto Sindacale n° 65/2015 con il quale è stato nominato il capo dei settori VIII e IX;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) che prevede all'art. 125, comma 11 e 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario procedendo nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;

VISTO il regolamento comunale vigente per le forniture e i servizi da eseguirsi in economia;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli enti Locali, ed in particolare l'art.107 relativo alle funzioni attribuite al Responsabile del Servizio;

VISTO l'art. 11 (Fasi delle procedure di affidamento) del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici», il quale, al comma 2, dispone che «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

Vista la circolare 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto: Decreto Legge 12 Luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, nella quale chiarisce che: “per i beni e servizi oggetto della convenzione e possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità prezzo offerti nelle convenzioni medesime, mentre per i

beni e servizi non disponibile in regime di convenzione possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

Che al momento non vi è nessuna convenzione CONSIP attiva inerente il servizio da eseguirsi;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il quale dispone che «la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;

DATO ATTO che:

1. il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attivare con urgenza il servizio dell'impianto di illuminazione votiva del Cimitero Comunale;
2. l'oggetto del contratto è la concessione del servizio dell'impianto di illuminazione votiva del Cimitero Comunale per anni 5;
3. la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di acquisizione in economia di beni e servizi, ai sensi dell'art. 125, comma 11 e 9, del Codice mediante cottimo fiduciario; l'affidamento avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante; la forma del contratto è la stipula di regolare contratto sottoscritto tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore; le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nel capitolato d'oneri.

DETERMINA

1. Di individuare gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione in economia del seguente servizio:

a) Art. 192, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000;

FINE DA PERSEGUIRE: attivare con urgenza il servizio dell'impianto di illuminazione votiva del Cimitero Comunale;

b) Art. 192, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 267/2000

OGGETTO DEL CONTRATTO: concessione del servizio dell'impianto di illuminazione votiva del Cimitero Comunale per anni 5;;

FORMA DEL CONTRATTO:

stipula di regolare contratto sottoscritto tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore, le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nel capitolato d'oneri;

CLAUSOLE ESSENZIALI:

Condizioni indicate capitolato d'oneri;

c) Art. 192, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000

SCELTA DEL CONTRAENTE la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di acquisizione in economia di beni e servizi, ai sensi dell'art. 125, comma 11 e 9 del Codice mediante cottimo fiduciario, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante; la forma del contratto è la stipula di regolare contratto sottoscritto tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore.

L'aggiudicazione avrà validità solo dopo l'emanazione della determina di affidamento. Per la verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le disposizioni degli articoli 81, 87 e 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

2. Di dare atto che non graverà alcune onere per il comune di Randazzo;

3. Di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria all' Ufficio di Segreteria per la pubblicazione ed al II Settore Operativo.

IL CAPO SETTORE VIII E IX

(Arch. Aldo Meli)

